



Sport - Corsa alla presidenza Figc, asse tra calciatori e allenatori: Malagò è il candidato scelto

Roma - 30 apr 2026 (Prima Notizia 24) Aic e Aiac si uniscono alla Lega Serie A nel sostenere l'ex numero uno del Coni. Nota congiunta: "È la persona in grado di rispondere alle sfide del futuro".

Il fronte per la successione ai vertici della Federcalcio si compatta attorno alla figura di Giovanni Malagò. A meno di due mesi dall'Assemblea elettiva del 22 giugno, l'Associazione Italiana Calciatori (AIC) e l'Associazione Italiana Allenatori Calciatori (AIAC) hanno ufficializzato il proprio sostegno all'ex Presidente del CONI, già indicato dalla Lega Serie A come l'uomo giusto per guidare il sistema. In una nota congiunta, le due componenti hanno spiegato che, in vista della chiusura dei termini per le candidature, "AIC e AIAC hanno maturato un orientamento condiviso individuando in Giovanni Malagò la persona in grado di rispondere alle tante sfide del presente e soprattutto del futuro". Durante i colloqui delle ultime settimane sono emerse convergenze cruciali su temi quali il Club Italia, la sostenibilità, le riforme strutturali e il calcio femminile. Si tratta di una visione che, secondo il comunicato, "offre ampie garanzie in questa delicata e importante stagione federale nella quale ragionare di sistema è la sola strada da percorrere". L'auspicio dei calciatori e degli allenatori è che ora "Giovanni Malagò sciolga positivamente le sue ultime riserve", dichiarandosi pronti a definire insieme un programma di rilancio complessivo. La notizia è stata accolta con entusiasmo dai club della massima serie. "La Lega Calcio Serie A accoglie con favore la posizione espressa dall'Assocalciatori e dell'Assoallenatori a sostegno della candidatura di Giovanni Malagò alla presidenza della FIGC", si legge in una nota di via Rosellini. I club, che avevano già indicato Malagò con una maggioranza di 19 su 20, considerano questa convergenza "un segnale importante di unità e responsabilità, in un momento in cui il calcio italiano ha bisogno di visione, stabilità e capacità di rinnovamento".

(Prima Notizia 24) Giovedì 30 Aprile 2026